

DA PALAZZO CISTERNA

# Donache

1966-2016  
50 ANNI



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## TULIPANI IN PIENA FIORITURA AL CASTELLO DI PRALORMO

Lingue minoritarie,  
un 2016 di progetti



Frana a  
Fenestrelle



Organalia 2016

# Sommario

## PRIMO PIANO

Lingue minoritarie, un 2016 di progetti per la Città metropolitana ... **3**

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Comune di Grugliasco e Città metropolitana sostengono l'avvio di nuove imprese ... **4**

Nuovo finanziamento dei Patti territoriali ... **5**

Frana sulla sp 23 del Sestriere a Fenestrelle ... **6**

Al via il corso per operatori dei centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati ... **7**

Autonomie locali e statistica ... **7**

Mattarella al Regio: "Muri e barriere sono zavorre per l'Unione Europea" ... **8**

## EVENTI

Tulipani in piena fioritura al castello di Pralormo. E i cani sono i benvenuti ... **9**

A primavera "Organalia" 2016 e il "Turin Spring Organ Festival" ... **10**

Ad Alpette la mostra "A rischio della propria vita" ... **14**

Riforme e partecipazione democratica dei cittadini ... **16**

## TORINOSCIENZA

Premio "Ricercatori Under 35" di Giovedì Scienza ... **18**



In copertina: "Messer Tulipano"

## Ricordata a Palazzo Cisterna Maria Vittoria, principessa filantropa e regina di Spagna

**M**ercoledì 13 aprile nella sala Consiglieri della sede della Città metropolitana, per iniziativa dell'associazione Amici della cultura, è stata rievocata la figura della duchessa di Savoia-Aosta Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, che fu regina di Spagna dal 1870 al 1873, avendo sposato il sovrano Amedeo, figlio del primo re d'Italia Vittorio Emanuele.

A tratteggiare la vita e le opere sociali e filantropiche della principessa è stata la giornalista e docente Carla Casalegno, che le ha dedicato numerose ricerche e nel 2003 ha pubblicato per i tipi dell'editrice Effatà il libro "Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, Il sogno di una principessa in un regno di fuoco".

La studiosa torinese ha spiegato i motivi della rilevanza storica dell'ultima esponente della famiglia dei Dal Pozzo della Cisterna nel panorama sociale e storico-politico dell'Italia e della Spagna del secondo Ottocento, tratteggiandone i sentimenti, gli ideali, i sogni, la vita di sposa, di madre e di regina. Nel 1876 la tubercolosi spense la vita che la nobildonna piemontese aveva speso sino ad allora, sia in Italia che in Spagna, in opere di carità e solidarietà. Il ricordo di Maria Vittoria, però, è rimasto vivo per decenni tra i torinesi e la ricerca storica attuale ha indagato sul ruolo che la principessa ebbe nelle vicende politiche e sociali italiane e spagnole.

*m.fa.*



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 15 aprile 2016 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



# Lingue minoritarie, un 2016 di progetti per la Città metropolitana

*Appello al Ministro Enrico Costa per aggiornare la legge*

**L**a Città metropolitana di Torino rinnova e rafforza il suo impegno a lavorare con il territorio, in particolare montano, per promuovere la conoscenza di occitano, francoprovenzale e francese, le cosiddette "lingue minoritarie" tutelate dalla legge nazionale n.482. La consigliera metropolitana Barbara Cervetti lo ha ribadito incontrando a Palazzo Cisterna sindaci e operatori culturali dei numerosi Comuni della Città metropolitana che sono sede di lingue minoritarie. La programmazione per il 2016 verterà su tre filoni: le attività degli sportelli linguistici che coniugheranno maggiormente le potenzialità della tecnologia all'attività tradizionale, la formazione linguistica, che darà spazio a corsi sia per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sia per la popolazione, attività di promozione linguistica con laboratori di lingua, musica e canto. "La Città metropolitana ha mantenuto la delega in materia di lingue minoritarie: svolgiamo un lavoro capillare per fare rete con le associazioni e i Comuni per difendere un patrimonio culturale e linguistico particolarmente importante per tutto il territorio" ha commentato Cervetti.

Dai Comuni è giunto un appello a migliorare in particolare la sinergia fra le attività culturali con quelle che appartengono alle competenze

in materia di istruzione. "Per questa ragione" ha continuato Cervetti "rivolgiamo un appello al ministro per gli Affari regionali Enrico Costa, lo inviteremo al nostro confronto durante il prossimo Salone del Libro a Torino: la legge nazionale n.482 ha bisogno di essere aggiornata e dal Piemonte può venire per il Ministro un contributo indispensabile".

Nel territorio della Città metropolitana sono 37 i Comuni interessati dall'occitano o dalla langue d'oc, 51 quelli interessati dalla lingua francoprovenzale e 29 che sono interessati da occitano, franco-provenzale o dal francese.

*Alessandra Vindrola*



## Comune di Grugliasco e Città metropolitana sostengono l'avvio di nuove imprese

**M**ercoledì 13 aprile nel palazzo comunale della Città di Grugliasco l'amministrazione comunale e la Città metropolitana di Torino hanno siglato un protocollo di intesa finalizzato al sostegno della promozione dell'imprenditorialità sul territorio.

A sottoscrivere il protocollo sono stati il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e il consigliere metropolitano Francesco Brizio, delegato allo sviluppo economico, alle attività produttive, al lavoro e alla formazione professionale. All'incontro erano presenti anche l'assessore al lavoro e formazione della Città di Grugliasco Anna Maria Cuntrò ed Ezio Bertolotto, presidente della società Patto Zona Ovest di Torino, che collaborerà con l'amministrazione comunale per l'attuazione del progetto.

L'iniziativa è finalizzata a sostenere la promozione dell'imprenditorialità nel territorio grugliaschese, attraverso la realizzazione di attività di animazione territoriale con il servizio "Mip-Mettersi in proprio" della Città metropolitana, per approfondire il tema della creazione di impresa e offrire prime indicazioni nella definizione e nello sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali.

"Negli ultimi anni" spiega il sindaco Roberto Montà "anche a Grugliasco la situazione economica e la chiusura di numerose attività produttive hanno reso più difficile l'accesso al mercato del lavoro, sollecitando molte persone a percorrere vie nuove per ricercare e trovare occupazione. La Città di Grugliasco intende promuovere politiche attive del lavoro per favorire l'occupazio-

zione mediante la creazione di nuove imprese e di lavoro autonomo. Tali iniziative sono in grado di generare occupazione sia direttamente (soggetti disoccupati e inoccupati che diventano imprenditori), sia indirettamente (aumento dell'occupazione all'interno delle nuove imprese create grazie al supporto pubblico)".

Il consigliere metropolitano Francesco Brizio sottolinea che "l'esperienza maturata dal nostro Ente in questo settore evidenzia l'importanza della collaborazione fra enti pubblici, al fine di garantire un'adeguata e diffusa informazione di base sulle opportunità di mettersi in proprio, consentendo ad aspiranti imprenditori e liberi professionisti di far crescere le proprie idee d'impresa. Da oltre dodici anni il programma Mip-Mettersi in proprio della Città metropolitana offre consulenza e supporto alla creazione di nuove imprese e nuove attività di lavoro autonomo, nell'ambito degli Sportelli creazione impresa istituiti dalla Regione Piemonte".

*Michele Fassinotti*



### IL SERVIZIO MIP FA SCUOLA IN PIEMONTE



I servizi di consulenza realizzati sono interamente gratuiti. La Città metropolitana ha tra le sue funzioni la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio. La scorsa settimana un'importante intesa sottoscritta con la Regione Piemonte ha confermato il ruolo dell'Ente di area vasta nel sistema dei servizi territoriali a sostegno della creazione d'impresa e di lavoro autonomo. Il Por-Programma operativo regionale del Fse-Fondo sociale europeo 2014-2020 prevede la realizzazione da parte della Regione di tali servizi, in passato gestiti dalle Province. In base all'intesa sottoscritta il 7 aprile, la Città metropolitana continuerà a realizzare le misure nel proprio territorio di riferimento. Inoltre si occuperà di alcuni aspetti trasversali legati all'informazione dell'utenza per tutti i nuovi servizi territoriali a sostegno delle nuove imprese che saranno istituiti nei prossimi mesi e anni. La Città metropolitana metterà a disposizione della Regione il marchio Mip, che verrà utilizzato per la comunicazione degli sportelli di consulenza anche nelle altre province. Prosegue, in questo modo, un percorso strategico avviato negli anni scorsi dall'allora Provincia di Torino nel sostegno all'imprenditorialità. La partecipazione e la disponibilità dei Comuni sono importanti per garantire ai territori strumenti efficaci ed efficienti.

## Nuovo finanziamento dei Patti territoriali

**S**ono oltre 20 milioni di euro le risorse derivanti dalle rimodulazioni dei Patti territoriali. Un'importante cifra che andrà a vantaggio dei Patti del Pinerolese, della Stura (Ciriace e Valli di Lanzo), del Sangone, del Canavese, dell'area Torino Sud, della zona Ovest, del Po (Settimo e comuni limitrofi) e delle Valli di Susa, che sono ricompresi nei Patti non ancora finanziati.

Questo il motivo dell'incontro avuto giovedì scorso con Carlo Sappino, direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, al quale hanno partecipato Francesco Brizio, consigliere delegato allo sviluppo economico della Città metropolitana di Torino e la senatrice Magda Zandoni.

“Allo stato attuale” ha informato Sappino “l’assegnazione delle risorse è vincolata per decreto all’ordine cronologico di ricezione delle richieste e le risorse disponibili sono a oggi state sufficienti ad approvare le prime trenta istanze”.

“Si tratta di risorse preziose” commenta il consigliere metropolitano Brizio “per il sostegno allo sviluppo avviato e sulle quali le aree che compongono la Città metropolitana fanno gran-



de affidamento. Ringrazio la senatrice Zandoni per essersi ancora una volta impegnata a favore dell’assegnazione dei fondi previsti dalle rimodulazioni dei Patti territoriali.”

Dopo la nomina del nuovo Ministro, si fisserà un incontro per individuare un percorso che consenta di garantire ai territori risorse importanti per lo sviluppo economico e sociale.

*Anna Randone*



## Frana sulla sp 23 del Sestriere a Fenestrelle

*In corso le operazioni di messa in sicurezza*

**N**ella notte tra il 10 e l'11 aprile, intorno alle ore 2.00, si è verificato un fenomeno franoso con crollo di massi provenienti dalla parete rocciosa a monte della SP23 del Sestriere al Km 68+900, dopo l'abitato della frazione Depot, nel comune di Fenestrelle, proprio al disotto delle fortificazioni del Forte.

La nicchia di distacco si trova a circa 250 m sopra il piano della strada e i crolli improvvisi hanno interessato la sede stradale con massi anche di discrete dimensioni.

La Città metropolitana di Torino ha prontamente attivato le squadre dei cantonieri per ripristinare la circolazione stradale e presidiare l'area.

Il sopralluogo in prossimità della zona di distacco dei massi effettuato dai tecnici del Servizio competente per valutare l'effettiva estensione del fenomeno e la sussistenza di eventuali pericoli incombenti sulla sottostante viabilità, ha evidenziato la necessità di attivare un pronto intervento per la messa in sicurezza del versante. Una ditta specializzata ha iniziato, già nella giornata successiva ai crolli, le operazioni di bonifica.

La circolazione è garantita con movieri che interrompono il traffico durante le operazioni di disaggio, poiché sono previste cadute di massi sulla sede stradale.

È stato altresì organizzato un presidio 24h/24, con guardania costante da parte dei cantonieri dalle 7 alle 20 e con la collaborazione della Protezione civile della Città metropolitana per le ore

notturne, con utilizzo di gruppo elettrogeno e fari per l'illuminazione del versante.

Si sta lavorando attivamente con l'obiettivo di mettere in sicurezza il versante sovrastante la SP23 nel più breve tempo possibile.

*a.vi.*



## Al via il corso per operatori dei centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati

**S**i è svolto questa settimana il primo corso rivolto a operatori e operatrici che lavorano in centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati. Il corso fa parte di un progetto della Fondazione Comunità Solidale ed è realizzato con il sostegno della Città metropolitana e della Città di Settimo torinese e la collaborazione del Centro Fenoglio del Centro della Croce Rossa italiana e del Cnos Fap.

Il corso è declinato in moduli formativi che spaziano dalla normativa di riferimento all'accoglienza materiale, dalla tutela psico-socio sanitaria alla sicurezza sul lavoro e vedrà successive sessioni, che coinvolgeranno complessivamente 150 operatori.



“Ritengo che questo corso sia frutto di una buona forma di governance di una tematica attuale e delicata su cui è giusto che la Città metropolitana sia a fianco di Comuni e associazioni” spiega la consigliera delegata alle politiche sociali della Città metropolitana Lucia Centillo. “E mi auguro che possa ripetersi nel tempo, diventando una modalità strutturale con cui affrontare il problema dell'accoglienza dei rifugiati. È un fenomeno che non è destinato a estinguersi in tempi brevi, e va accompagnato da una solida preparazione professionale di chi interviene: per attenuare la grande sofferenza di queste persone ma anche per prevenire ogni forma di illegalità e sfruttamento”.

a.vi.

## Autonomie locali e statistica

*L'Istat firma a Torino un protocollo con Comuni, Città metropolitane e Province italiane*

**P**alazzo Cisterna ospita mercoledì 20 aprile (ore 12/15, sala Consiglieri, via Maria Vittoria 12 Torino) la firma di un'intesa che l'Istat, istituto di statistica nazionale, sigla con l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia e l'Unione delle Province per disciplinare i rapporti nella materia statistica.

L'obiettivo condiviso è quello valorizzare le attività statistiche a livello locale, anche sulla base di esperienze già in atto, favorendo le iniziative unitarie e tra gli uffici di statistica dei Comuni, singoli o associati, delle Città metropolitane e delle Province, in un'ottica di complementarietà e di cooperazione, a partire dalle competenze di ciascuna istituzione.

Grazie al protocollo di intesa (che rispecchia il riordino degli enti locali stabilito dalla legge Delrio, la n. 56 del 2014) la collaborazione con l'Istat, nel suo ruolo di indirizzo e di coordinamento del Sistema statistico nazionale, aiuterà gli Enti locali ad attivare progetti e accordi specifici a livello locale e avviare la costituzione di uffici di statistica in forma associata, con una

particolare attenzione alle specifiche realtà territoriali.

Allo stesso tempo, Istat, Anci e Upi, in stretta collaborazione con Usci e Cuspi, potranno definire progetti e accordi di livello nazionale, per favorire la costituzione di una rete di uffici di statistica locali efficienti e funzionali, migliorare la produzione e l'utilizzo delle informazioni statistiche territoriali, nella prospettiva di un più complessivo riordino del Sistema statistico a livello locale.

Firmeranno l'intesa il presidente dell'Istat Giorgio Alleva con Piero Fassino nella sua veste di presidente dell'Anci nazionale e il presidente dell'Unione province italiane Achille Variati. Ai lavori interverranno, tra gli altri, il direttore del Sistan, il segretario generale dell'Anci, il direttore generale dell'Upi, i presidenti dell'Usci e del Cuspi, i rappresentanti del gruppo unitario per la statistica negli enti locali.

Al termine si terrà l'assemblea annuale Cuspi per il rinnovo delle cariche sociali.

Carla Gatti

## Mattarella al Regio: “Muri e barriere sono zavorre per l’Unione Europea”

“I muri non basteranno a proteggerci. Le barriere che dividono l’Europa sono una zavorra che ne appesantisce il cammino”. Dal Teatro Regio di Torino, dove nella serata di mercoledì 13 aprile ha concluso la seconda edizione del Forum per il dialogo italo-tedesco, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha criticato la decisione delle autorità austriache di costruire una barriera anti-migranti al Brennero. “Tornare indietro da Schengen” ha ammonito il capo dello Stato “sarebbe un atto di autolesionismo. Bisogna trovare soluzioni per le migliaia di donne e uomini che fuggono da guerre, violenze, devastazioni e bussano alle porte della Ue”. Da parte sua il presidente della Repubblica Federale Tedesca Joachim Gauck ha affermato che “la gestione di migliaia di profughi rimane la maggiore sfida che l’Europa deve affrontare”. “Non è erigendo muri e rinchiudendosi nei confini nazionali che l’Europa sarà al riparo dall’interrotto flusso di migranti” ha concordato il sindaco metropolitano Piero Fassino, che ha accolto a Torino i due capi di Stato insieme alle altre autorità locali.

Il Presidente Mattarella ha anche ricordato che tra le priorità dell’Europa c’è il governo dell’economia, che “rimane, per molti versi, un nodo irrisolto nell’ambito dell’Eurozona. Non possiamo certo affermare che dal 2014 si sia riusciti a individuare una soluzione stabile, anche se sono state compiute alcune scelte positive, e tra queste va collocato l’indirizzo seguito dalla Bce. Ora la credibilità della risposta dell’Unione si misurerà sulla concreta operatività del Piano Juncker per gli investimenti e della comunica-

zione della Commissione sulla flessibilità”.

Per Mattarella, che ha parlato davanti a una platea composta anche da 500 studenti, non esiste “un piano B fondato su una presunta via nazionale alla soluzione dei problemi che interpellano il Continente: la pressione migratoria, le crisi aperte alle porte dell’Europa, le instabilità in alcune regioni dell’Africa e del medio Oriente, il flagello del terrorismo”.

Esprimendo soddisfazione per il fatto che il Forum italo-tedesco abbia ormai trovato una sede stabile a Torino, il sindaco Fassino ha ricordato che “l’intesa tra Germania e Italia è essenziale. Forse sarebbe tempo di riconoscere in modo più esplicito di quanto non sia avvenuto fino ad oggi che l’Unione Europea ha potuto beneficiare per un lungo periodo di un asse politico italo-tedesco non meno essenziale dell’intesa franco-tedesca”.

*m.fa.*



## Tulipani in piena fioritura al castello di Pralormo. E i cani sono i benvenuti

**D**opo un inizio un po' stentato, la primavera è arrivata anche nel parco del Castello di Pralormo, dove sino a domenica 1° maggio prosegue l'edizione 2016 di Messer Tulipano, evento patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, che presenta una fioritura degna della fama internazionale della manifestazione.

I prossimi tre fine settimana offriranno a tutti l'occasione per trascorrere una serena giornata nel parco con tutta la famiglia, compresi gli amici a quattro zampe, che sono i benvenuti e trovano anche ciotole di acqua fresca.

Sabato 16 e sabato 23 aprile il team Arte Arborea, cui è affidata la manutenzione degli alberi del parco storico, proporrà dimostrazioni dell'uso del tomografo sonico per l'analisi della stabilità degli alberi. Nei pomeriggi di sabato 16 e domenica 17 sono in programma attività ludico-didattiche per bambini.

Sabato 23 e domenica 24, in vista della sfida al record mondiale di velocità su pista, la MKI Racing presenterà l'innovativo Kart R1 Monaco, frutto della tecnologia e del design made in Italy, che per l'occasione indosserà una livrea dal colore esclusivo, un raffinato avorio madreperlaceo arricchito da immagini di tulipani e da luminosi Swarowsky. Il kart R1 Monaco, in fibra di carbonio, è una piccola macchina da corsa in pista, completamente personalizzabile ed è uno straordinario esempio di design, aerodinamica, engineering, meccanica, sicurezza e motoristica tutte italiane.



L'ultimo fine settimana di Messer Tulipano si chiuderà con l'omaggio a un'eccellenza torinese che nel 2016 festeggia l'ottantesimo anniversario. Due storiche Fiat 500 "Topolino" saranno ospitate nell'elegante cornice fiorita del parco. Il castello di Pralormo è la prima tappa dei festeggiamenti che culmineranno in un evento internazionale dal 16 al 19 giugno, quando Torino -con il quartier generale al Lingotto- ospiterà centinaia di vetture storiche provenienti da tutta l'Europa. È in preparazione un fitto programma di eventi culturali e artistici nelle piazze della città, in collina, al Museo dell'Auto, allo Juventus Stadium, al Centro Storico FIAT, a Palazzo Bricherasio, al Museo Storico della Reale Mutua e nei castelli di Moncalieri e Pralormo

*m.fa.*



Per saperne di più su Messer Tulipano: [www.castellodipralormo.com](http://www.castellodipralormo.com)  
e-mail [messertulipano@gmail.com](mailto:messertulipano@gmail.com) telefono 011-884870-8140981 (nei giorni festivi 011-9481117)

## A primavera "Organalia" 2016 e il "Turin Spring Organ Festival"

**V**enerdì 15 aprile a Palazzo Cisterna si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2016 della rassegna musicale Organalia, che, dal 23 aprile al 15 giugno, proporrà dieci concerti nell'ambito della prima edizione del "Turin Spring Organ Festival", un circuito concertistico di musica per organo interamente dedicato al capoluogo piemontese, che intende porsi come un punto di riferimento di respiro internazionale, forte dell'esperienza maturata nella scorsa primavera con l'American Guild of Organist, associazione che raccoglie i nomi più significativi del mondo organistico.

Organalia 2016 metterà in rete nove strumenti in Torino collocati nelle chiese di San Massimo e di San Bernardino, nell'Oratorio di San Filippo Neri, nel Santuario di Sant'Antonio da Padova,

nel Conservatorio "Giuseppe Verdi", nella chiesa del Santo Volto, nel Tempio Valdese, nella chiesa del Cottolengo e in quella di San Giovanni evangelista. Per concludere il circuito è stato scelto emblematicamente il cortile d'onore di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, in cui mercoledì 15 giugno alle 21.30 si esibirà l'Arsnova Wind Orchestra diretta da Andrea Morello. Alla consolle del poderoso organo a tre tastiere, appositamente costruito dalla Fabbrica Artigiana Organi Francesco Michelotto di Albignasego, siederà Paolo Oreni. Saranno eseguite composizioni trascritte dal britannico Arthur Wills, ospite d'onore della serata. In occasione della celebrazione del suo 90° compleanno, al maestro Wills sarà conferito il Premio Organalia alla carriera.

*m.fa.*



## L'ITINERARIO MUSICALE DEL "TURIN SPRING ORGAN FESTIVAL"



**Roberto Cognazzo** inaugurerà la rassegna nella **chiesa di San Massimo sabato 23 aprile alle 21** con un concerto interamente dedicato a uno dei più significativi compositori dell'opera verista: Pietro Mascagni. Si potrà così riascoltare il grandioso organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1884 per l'Esposizione generale italiana di Torino. È stato realizzato un cd che verrà presentato in occasione del concerto.

Il secondo concerto, lunedì **25 aprile alle 21 nella chiesa di San Bernardino**, proporrà **Luca Benedicti** alla consolle dell'organo costruito da Tamburini nel 1961. Il programma, intitolato "Fil rouge", vuole unire in un unico afflato Bach e i musicisti del Romanticismo che seguirono le sue orme: Mendelssohn e Brahms.

**Sabato 30 aprile alle 21 all'Oratorio di San Filippo Neri**, sarà possibile ascoltare l'organo costruito da Luigi Concone nel 1838, appena restaurato da Marco Renolfi. La celeberrima organista catalana **Montserrat Torrent Serra**, celebrerà il suo 90° compleanno e riceverà il Premio Organalia alla carriera.

**Sabato 7 maggio alle 21 nel Santuario di Sant'Antonio da Padova** suonerà l'organista siciliano **Diego Cannizzaro**, che proporrà all'ascolto il Concerto gregoriano di Pietro Alessandro Yon, alla consolle dell'organo costruito da Francesco Vegezzi Bossi nel 1928-29. Cannizzaro eseguirà inoltre una serie di composizioni di autori contemporanei di Yon, canavesano naturalizzato americano morto nel 1943. Durante la serata sarà presentato un cd dedicato a Yon (volume primo), registrato sul più grande organo italiano, il Tamburini della Cattedrale di Messina.

**Sabato 14 maggio alle 21 al Conservatorio "Giuseppe Verdi"** sull'organo Tamburini, ideato da Ulisse Matthey nel 1933-34, suonerà **Andrea Macinanti**, in un concerto dedicato alla memoria dell'organista Massimo Nosetti, scomparso nel 2013.

**Sabato 21 maggio nella chiesa del Santo Volto** si terrà un altro concerto dedicato a Yon. Sarà possibile ascoltare il Concerto gregoriano del musicista nato a Settimo Vittone, nella versione per organo e pianoforte. Sarà utilizzato l'organo Fratelli Ruffatti del 2007. Gli interpreti saranno la pianista **Angiola Rocca** e l'organista **Massimo Gabba**. Durante la serata sarà presentato il secondo cd dedicato a Pietro Alessandro Yon.

**Giovedì 26 maggio alle 21 al Tempio Valdese** il programma sarà interamente bachiano e si esibiranno l'organista **Stefano Pellini** e il sassofonista **Pietro Tagliaferri**. Sarà utilizzato l'organo costruito da Guido Pinchi nel 1996. Sarà presentato il cd con musiche per organo e sax soprano della serie "Riverberi", registrato lo scorso anno all'organo Dell'Orto&Lanzini di Vigliano Biellese.

**Sabato 4 giugno alle 21 nella Chiesa del Cottolengo** alla consolle dell'organo Carlo Vegezzi Bossi del 1896 l'organista **Marco Limone** proporrà un programma interamente dedicato alla musica romantica tedesca con brani di Mendelssohn, Brahms, Schumann, Karg-Elert e Rheinberger.

**Sabato 11 giugno alle 21 nella chiesa di San Giovanni evangelista** l'organista **Marco Ruggeri** (alla consolle dell'organo Bernasconi-Baldi del 1935) e la violinista lituana **Lina Uinskyte** ricorderanno Ottorino Respighi nell'ottantesimo anniversario della morte, con il Concerto gregoriano nella trascrizione per organo e violino. Durante la serata sarà presentato un cd dedicato ad una serie di autori italiani vissuti tra il XIX e XX secolo, con musiche di Ponchielli, Bazzini, Veretti, Pilati e Rota. Il cd è stato registrato lo scorso anno nella chiesa Confraternitale di San Bernardino a Vercelli.

Per concludere il circuito è stato scelto il **cortile d'onore di Palazzo Cisterna in cui mercoledì 15 giugno alle 21,30** si esibirà l'**Arsnova Wind Orchestra** diretta da Andrea Morello. Alla consolle del poderoso organo a tre tastiere, appositamente costruito dalla Fabbrica Artigiana Organi Francesco Michelotto di Albignasego, siederà **Paolo Oreni**. Saranno eseguite composizioni trascritte dal britannico Arthur Wills, ospite d'onore della serata. In occasione della celebrazione del suo 90° compleanno, al maestro Wills sarà conferito il Premio Organalia alla carriera.

Per saperne di più e consultare il calendario dei concerti: [www.organalia.org](http://www.organalia.org)

## Ad Alpette la mostra "A rischio della propria vita"

In occasione del 25 aprile riallestita la mostra sui polacchi che salvarono gli ebrei dall'Olocausto

**S**i intitola "A rischio della propria vita" la mostra che, in occasione del 71° anniversario della Liberazione, sarà inaugurata domenica 24 aprile alle 16 a all'Ecomuseo del rame, del lavoro e della resistenza ad Alpette, per iniziativa dell'amministrazione comunale di Alpette e del Consolato onorario di Polonia in Torino, in collaborazione con il Museo della storia degli ebrei polacchi Polin, il Ministero degli affari esteri della Repubblica di Polonia, il Consolato generale di Polonia in Milano, la Città metropolitana di Torino, la Comunità polacca di Torino-Ognisko Polskie w Turynie, la sezione di Alpette dell'Anpi-Associazione nazionale partigiani e il locale gruppo dell'Ana-Associazione nazionale alpini.

La mostra "A rischio della propria vita" era stata allestita per la prima volta a Palazzo Cisterna nel mese di gennaio, in occasione del Giorno della memoria dedicato alle vittime dell'Olocausto.

All'inaugurazione saranno presenti il viceconsole della Repubblica di Polonia a Milano Zuzanna Schnepf-Kolacz, il console onorario di Polonia a Torino Ulrico Leiss de Leimburg e la presidente della Comunità polacca di Torino Elzbieta Grzyb. Alla tavola rotonda che farà seguito alla cerimonia di inaugurazione parteciperanno la Presidente Grzyb, la storica Anna Szwarc Zaiac e Marco

Brunazzi, vicepresidente dell'Istituto di studi storici "Gaetano Salvemini" di Torino.

Alle 17,30 è inoltre in programma la proiezione del film: "Sopravvissuti", realizzato dal Museo della storia degli ebrei polacchi Polin e dedicato alle vicende degli ebrei salvati dalla Shoah, intervistati in Israele, dove vivono attualmente. Gli intermezzi musicali dell'evento saranno a cura del "pianista del buio" Fabrizio Sandretto, che eseguirà musiche di Chopin, Brahms, Casella e Khachaturian. In serata sarà possibile effettuare una visita guidata al Polo astronomico "Don Giovanni Capace", a cura dell'Apa-Associazione amici polo astronomico di Alpette.

m.fa.



### IL CORAGGIO DI OPPORSI ALLA BARBARIE NAZISTA

**La mostra "A rischio della propria vita"** presenta i volti, le storie e le motivazioni dei polacchi che salvarono gli ebrei nel periodo dell'occupazione tedesca e dell'Olocausto, dal 1939 al 1945, illustrando le circostanze, le motivazioni, il significato morale e le proporzioni del loro aiuto.

L'esposizione si basa sull'eccezionale collezione di testimonianze dei polacchi proclamati "Giusti tra le Nazioni" dallo Stato di Israele e di coloro che vennero salvati, raccolta nell'ambito del progetto museale "I Giusti polacchi e il recupero della memoria". I polacchi, testimoni dei crimini tedeschi contro gli ebrei, dovettero misurarsi in modo diretto e particolarmente crudo con l'Olocausto: sottoposti al brutale terrore della guerra e dell'occupazione nazista e sovietica seguita allo scellerato Patto Molotov-Ribbentrop del 1939, furono testimoni dello sterminio dei propri vicini di casa ebrei. Nella Polonia sotto l'occupazione nazista, a differenza dei paesi dell'Europa occidentale, per chi prestava soccorso agli ebrei c'era la condanna a morte.

I polacchi che operarono per salvare gli ebrei agirono in condizioni di pericolo e di paura estremi, nell'assoluta clandestinità. Rischiavano la propria vita e quella dei propri familiari. Decidendo di dare aiuto, erano consapevoli di poter fare la stessa fine di chi intendevano soccorrere. Grazie al loro eroismo, riuscirono a salvarsi decine di migliaia di ebrei polacchi.

Nel 1963 il Parlamento israeliano decise di onorare con il titolo di "Giusto tra le Nazioni" coloro che contribuirono—no disinteressatamente alla salvezza degli ebrei durante l'Olocausto. Il titolo è assegnato dall'Istituto per la Memoria dei Martiri e degli Eroi dell'Olocausto Yad Vashem di Gerusalemme. È stato finora riconosciuto a oltre ventiquattromila persone di 47 Paesi: un quarto di loro sono polacchi. A partire dalla storica svolta del 1989, la Polonia si è impegnata nel recupero della memoria sugli ebrei polacchi. Il lavoro continua tutt'oggi, con analisi sui rapporti tra ebrei e polacchi durante la seconda guerra mondiale.



Comune di Alpette



25 APRILE 1945 - 25 APRILE 2016



Consolato Generale  
della Repubblica di Polonia  
in Milano



Consolato Onorario  
della Repubblica di Polonia  
in Torino



**CELEBRAZIONI 71° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE**  
in collaborazione con il Consolato della Repubblica di Polonia  
con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino

Domenica 24 Aprile **“A rischio della propria vita”** a cura del Consolato della Repubblica di Polonia in Milano

ore 16:00 Inaugurazione della mostra presso Ecomuseo del Rame, Lavoro e Resistenza

Saluti delle Autorità

Saluti del Vice Console di Polonia in Milano ZUZANNA SCHNEPF-KOLACZ

Saluti del Console Onorario di Torino ULRICO LEISS

ore 16:30 Tavola rotonda **I Polacchi che salvarono gli Ebrei durante l'olocausto**, intervengono:

Dott.ssa ELZBIETA GRZYB Presidente della Comunità Polacca di Torino

Dr.ssa ANNA SZWARC ZAJAC Storia degli Ebrei in Polonia

Prof. MARCO BRUNAZZI dell'Istituto di Studi Storici G. Salvemini

ore 17:30 Proiezione del film “Sopravvissuti” realizzato dal Museo della Storia degli Ebrei Polacchi POLIN

intervento e visita guidata alla Mostra a cura della Vice Console di Polonia Zuzanna Schnepf-Kolacz

Accompagna musicalmente l'evento il “Pianista del buio” Maestro FABRIZIO SANDRETTO

(F. CHOPIN Mazurke op 24 n° 1 & 3; J. BRAHMS Intermezzo op 117 n° 2; A. CASELLA Toccata op. 6; A. KACIATURJAN Toccata in Mi bemolle minore)

ore 21:30 visita guidata al Polo Astronomico “Don Giovanni Capace” a cura di A.P.A.

Lunedì 25 Aprile

**Commemorazione**

ore 9:30 ritrovo dei Partigiani e Cittadini in Piazza GOGLIO BATTISTA “TITALA”

ore 10:00 Santa Messa officiata dal Parroco Don SERGIO NOASCONE

ore 10:30 Deposizione “Corona di alloro” al Monumento dei Caduti di tutte le Guerre a cura della sezione Alpini Alpette

Commemorazione a cura del Presidente dell'A.N.P.I. sez. Alpette GIOVANNI FERRERO

Oratore ufficiale Comandante Partigiano FRANCO BERLANDA

a seguire il Corteo si dirige al Monumento agli Alpini e Cippo ex Internati con deposizione delle “Corone di alloro”

presso il Cimitero Comunale deposizione della “Corona d'alloro” al Sacrario

a seguire il Sindaco SILVIO VARETTO porterà i saluti dell'Amministrazione Comunale

ore 11:30 il Corteo si trasferisce all'Ecomuseo del Rame, Lavoro e Resistenza per il

**Conferimento della Cittadinanza Onoraria al Comandante Partigiano, Ufficiale degli Alpini, Arch. FRANCO BERLANDA.**

**IL PRESIDENTE A.N.P.I.**  
**Giovanni Ferrero**

**IL SINDACO**  
**Silvio Varetto**

**“A rischio della propria vita” I Polacchi che salvarono gli Ebrei durante l'olocausto**

resterà visitabile presso Ecomuseo del Rame, Lavoro e Resistenza tutti i giorni dalle ore 16:00 alle 18:00 fino al 1° maggio, per Gruppi e Scolaresche su prenotazione al numero 0124/809122 selezione 5, oppure al 340.4743767, segreteria.sindaco@comune.alpette.to.it; <http://www.comune.alpette.to.it/> <https://www.facebook.com/Ecomuseo-del-Rame-del-Lavoro-e-della-Resistenza-di-Alpette-748055911900988/>



Associazione Nazionale Partigiani  
Sezione di Alpette



Associazione Nazionale  
Alpini Gruppo Alpette  
Sezione Torino

22 aprile 2016 ore 14.30 - 17

# IL PROBLEM SOLVING NELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

**CE.SE.DI. via Gaudenzio Ferrari 1 Torino**

*A cura del prof. Liberato Cardellini, docente presso l'Università Politecnica delle Marche (Ancona) e responsabile per l'Italia del progetto Europeo di educazione scientifica PROFILES*

*Il seminario è rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado.*

*I partecipanti avranno modo di cimentarsi nella risoluzione di problemi per familiarizzare con alcune utili strategie e scoprire che avere successo nella soluzione dei problemi dà piacere.*

## PROGRAMMA

1. Introduzione e definizioni
2. L'ambiente di apprendimento 'ideale'
3. Strategie Problem Solving
4. Problem Solving sperimentale
5. Creatività nel Problem Solving



Per informazioni e iscrizioni:

**[rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it](mailto:rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it) (entro il 15 aprile 2016)**

## Riforme e partecipazione democratica dei cittadini

*Se ne è discusso nello scorso appuntamento con la Scuola per la buona politica*

“Quali poteri per i cittadini? Dopo le riforme” è stato il tema del quarto incontro del semestre 2016 della Scuola per la buona politica di Torino, che si è tenuto giovedì 14 aprile a Palazzo Cisterna. Il relatore dell'incontro è stato Claudio De Fiores, docente di diritto costituzionale presso la Facoltà di giurisprudenza della Seconda università di Napoli.

De Fiores ha preso parte a commissioni di studio, partecipato ad audizioni parlamentari e svolto attività di consulenza presso la Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati e presso l'Ufficio di presidenza del Senato della Repubblica. È membro del Collegio dei docenti del dottorato in “Diritto costituzionale e pubblico generale” della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma “La Sapienza” e del dottorato in “Governo dell'Unione Europea, politiche sociali e tributarie” della Seconda università di Napoli.

Secondo De Fiores, la democrazia italiana è in crisi ed è in crisi la rappresentanza. “I partiti” ha sostenuto lo studioso “sprovvisti di un progetto politico all'altezza dei tempi, si sono via via trasformati in comitati elettorali a disposizione del leader di turno. I loro programmi si assomigliano soprattutto sul piano delle ricette in materia economica e sociale. Ciò determina il distacco di un numero crescente di cittadini, come dimostra l'aumento costante dell'astensionismo elettorale”.

Secondo il docente universitario, “anche gli altri istituti di partecipazione democratica, come i referendum, non si trovano in condizioni migliori. Si pensi all'invalidazione per mancato raggiungimento del quorum di tutti i referendum abro-

gativi svoltisi fra il 1997 e il 2009”.

De Fiores ha lamentato anche quello che è a suo dire un sostanziale “tradimento della vittoria del referendum sull'acqua del 2011, reso palese dall'avvio delle recenti privatizzazioni del servizio idrico”. Inoltre lo studioso ha criticato i “tentativi dei governi di disincentivare il voto referendario facendolo svolgere in date sconvenienti (anche per l'erario dello Stato) o impegnandosi politicamente per far fallire la consultazione”.

De Fiores ritiene che la democrazia sia sempre più compressa fra due diverse e contrapposte tendenze distorsive: “Da un lato c'è il potere tecnocratico che è riuscito a sconnettere le scelte politiche dalla volontà dei cittadini, per sintonizzarle con le esigenze delle borse, le politiche neoliberiste, i vincoli di austerità imposte dalla Ue. Dall'altro lato c'è il populismo, fondato sul rapporto diretto fra capo e popolo e sull'insofferenza diffusa verso la mediazione politica, le forme e i limiti previsti dalla Costituzione”.

Le riforme deliberate dal Parlamento sono in grado di offrire una risposta positiva alle esigenze che la crisi della democrazia pone? Secondo De Fiores c'è da dubitarne profondamente.

*m.fa.*



# Premio "Ricercatori Under 35" di Giovedì Scienza

*Selezionati i dieci finalisti*



**È** quasi giunta alla conclusione la quinta edizione del premio per ricercatori under 35. Dopo la selezione delle candidature, sono rimasti in dieci ad accedere alla fase finale, che si svolgerà a Torino presso il Molecular Biotechnology Center dell'Università degli studi di Torino, tra il 26 Aprile e il 5 maggio 2016.

I finalisti avranno a disposizione 6 minuti e 40 secondi per raccontare il loro progetto di ricerca e conquistare le giurie, una tecnica e una popolare, che decreteranno il verdetto finale: il vincitore riceverà un premio di 5mila euro e

la partecipazione, con una conferenza dedicata, alla programmazione della edizione 2017 di Giovedì Scienza.

Il Premio Giovedì Scienza, ideato dall'Associazione centro scienza onlus, è un riconoscimento rivolto a ricercatori under 35 che abbiano ottenuto risultati rilevanti dal punto di vista scientifico-tecnologico operando in una istituzione di ricerca di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e che parallelamente abbiano dimostrato competenza nella diffusione di queste conoscenze presso il grande pubblico.

*a.ra.*

## I CANDIDATI AMMESSI ALLA FASE DELLA COMPETIZIONE (IN ORDINE ALFABETICO)

**Federico Bella**  
**Dalila Burin**  
**Annalisa Chiappone**  
**Giacomo Chiesa**  
**Paolo Armando Gagliardi**  
**Andrea Guala**  
**Giuseppe Marrali**  
**Simone Morra**  
**Agata Marta Soccini**  
**Stefano Stassi**

Dipartimento di scienza applicata e tecnologia del Politecnico di Torino  
Dipartimento di psicologia dell'Università degli studi di Torino  
Istituto italiano di tecnologia – Iit  
Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino  
Istituto Di Candiolo – Ircc  
Dipartimento di ingegneria dell'ambiente, territorio e infrastrutture, Politecnico di Torino  
Dipartimento di neuroscienze dell'Università degli studi di Torino  
Dipartimento di scienze della vita, biologia dei sistemi - Università degli studi di Torino  
Dipartimento di informatica dell'Università degli Studi di Torino  
Dipartimento di scienza applicata e tecnologia del Politecnico di Torino



Per saperne di più: [www.accademiadellesienze.it](http://www.accademiadellesienze.it)



Aula A1, Università degli Studi - Campus Luigi Einaudi  
Lungo Dora Siena, 100 A, 10153 Torino

ore 09.30 Accoglienza

### **WORKSHOP 10.00 - 12.00**

Saluti del Dipartimento di Culture, Politica e Società (CPS) - Università degli Studi di Torino

Intervengono i Parlamentari europei:

**Mercedes Bresso** (Commissione per lo sviluppo regionale e relatrice per il Parlamento europeo per la Strategia EUSALP)

**Michel Dantin** (Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)

Moderatore, **Renato Willien** (RAI)

### **TAVOLA ROTONDA 12.00 - 13.30**

Con la partecipazione dei Parlamentari europei, dei rappresentanti delle autorità regionali e locali, imprese, associazioni territoriali, ONG e del Dipartimento CPS.

ore 13.30 Networking light lunch



Parlamento europeo  
Ufficio d'informazione  
in Italia



Parlement européen  
Bureau d'information  
à Marseille





XVIII FESTA DEL LIBRO DI ORBASSANO

# VIAGGIO IN UN MONDO DI LIBRI



**14 - 17 APRILE 2016**

**PALATENDA "E. MACARIO"**  
**VIA TORINO - ANGOLO VIA GOZZANO**

GRAFICA: PRODUCTIONDREAM.COM

Con il patrocinio di

